

TALLA

Concerti e convegno in memoria di Di Gesualdo

E FU LA FISARMONICA.

Si intende la fisarmonica classica, elevata al rango di strumento solista al pari degli altri strumenti che si studiano al Conservatorio. A strapparla al liscio fu negli anni 60 Salvatore Di Gesualdo, musicista abruzzese che elaborò un modello avente al posto dei "bottoni" dei bassi una seconda tastiera. Talla, la cittadina dove Di Gesualdo soleva soggiornare nei mesi estivi e dove ha tenuto concerti, gli dedica oggi, nel decennale della scomparsa, un convegno: sarà celebrato il compositore e l'adattatore, ma anche il musicologo e ricercatore, il grafico e pittore. Alle 9,30 nella sala consiliare, dopo il saluto del sindaco Ducci, del vice presidente del Consiglio della Regione Lucia De Robertis, del Direttore del Conservatorio "Rossini" di Pesaro e della vedova del Maestro, Signora Luisa Moradei, avrà inizio il convegno. Il M° Salvatore Dell'Atti relazionerà sull'attività di Di Gesualdo come compositore; Claudio Santori ne illustrerà gli scritti musicologici, Michele Tocchi ne presenterà l'opera pittorica e grafica. Poi quattro allievi Ivano Battiston, Alessandro Dei, Francesco Palazzo e Daniele Venturi ne tracceranno il profilo, il pomeriggio concerto finale.

